

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 luglio 2017, n. 104

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale, Valutazione di Incidenza del progetto e Attestazione di compatibilità paesaggistica “Lavori di difesa della costa del litorale in località Isola Varano”. Comune di Cagnano Varano (FG) - Proponente Comune di Cagnano Varano (FG).

La Dirigente, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

PREMESSO CHE

Con nota prot. n. 3434 del 08/04/2010 il Comune di Cagnano Varano (FG) presentava istanza formale di VIA e VINCA per l'intervento relativo ai “Lavori per la difesa della costa del litorale in località Isola Varano”. Con nota prot. n. 6398 del 06/05/2010 l'Ufficio VIA dell'allora Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) della Regione Puglia chiedeva al Comune di Cagnano Varano, in qualità di proponente, di perfezionare l'istanza presentata. Con nota prot. n. 1068 del 09/02/2012 il proponente documentava l'avvenuta esecuzione degli adempimenti amministrativi richiesti, di cui successivamente con nota prot. n. 1617 del 23/02/2012 ne prendeva atto l'autorità competente.

sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale finalizzati all'espressione del parere: Provincia di Foggia, Parco nazionale del Gargano, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Belle Arti per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, Provveditorato interregionale OO.PP. - ufficio opere marittime, Agenzia del demanio, Capitaneria di porto di Manfredonia e Servizi regionali Assetto del Territorio, Risorse Idriche e Foreste.

Le conferenze di servizi così come disciplinate dalla L. 241/90 e smi, i cui verbali si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante, si sono svolte in 4 riunioni come di seguito riportata:

- **1^ Riunione 29 dicembre 2014** convocazione di tutti gli Enti con nota prot n. 12675 del 16/12/2014 (a rettifica della precedente prot. n. 12256 del 10/12/2014) il cui verbale (allegato 1) è stato trasmesso con nota prot. 13380 del 29/12/2014
- **2^ Riunione 09 febbraio 2015** convocazione di tutti gli Enti con nota prot n. 1113 del 28/01/2015 il cui verbale (allegato 2) è stato trasmesso con nota prot. 1788 del 10/02/2015
- **3^ Riunione 01 ottobre 2015** convocazione di tutti gli Enti con nota prot n. 12445 del 17/09/2015 il cui verbale (allegato 3) è stato trasmesso con nota prot. 13254 del 01/10/2015
- **4^ Riunione 15 ottobre 2015** convocazione di tutti gli Enti con nota prot n. 13254 del 01/10/2015 il cui verbale (allegato 4) è stato trasmesso con nota prot. 14254 del 20/10/2015. Nell'ambito della riunione **la Conferenza di Servizi all'unanimità “esprime parere favorevole alle prescrizioni ed indicazioni impartite**

dagli Enti intervenuti. Il provvedimento di VIA sostituirà quello di Autorizzazione paesaggistica.”

Gli Enti individuati quali competenti in materia ambientale hanno reso nell’ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi:

Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente. Si è conclusivamente espressa con determinazione dirigenziale n. 2371 del 19/10/2015 esprimendo **parere favorevole con prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è demandata allo stesso Ente che le ha impartite.

Parco nazionale del Gargano. Si è così conclusivamente espresso con nota prot. n. 3349 dell’ 11/07/2012 rilasciando **parere favorevole alle condizioni riportate** la cui verifica di adempimento è demandata allo stesso Ente che le ha espresse.

Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia. Si è conclusivamente espresso con nota prot. 11225 del 19/09/2016 rilasciando per quanto di competenza **nulla osta** al progetto

Soprintendenza Belle Arti per le Province di Bari , BAT e Foggia. Si è conclusivamente espressa con nota prot. nr. 1706 del 05/02/2015 con cui esprime **parere favorevole con prescrizione** la cui verifica di ottemperanza è demandata allo stesso Ente che le ha impartite.

Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia. Si è conclusivamente espressa con nota prot. 5329 del 17/5/2016 con cui riporta che **l’intervento non interessa beni o aree vincolate a norma del DLgs 42/04 con indicazione** rilasciando indicazione sull’esecuzione dei lavori la cui verifica di adempimento è demandata allo stesso Ente che le ha espresse.

Autorità idrica Pugliese. Si è così conclusivamente espressa con nota prot. nr. 13116 del 23/09/2015 completando e confermando il parere reso con nota prot. 12701 del 14/10/2014 con cui riporta che il **progetto viene ritenuto ammissibile** alle condizioni riportate la cui cui verifica di ottemperanza viene demandata dall’AdB al RUP dell’intervento del Comune di Cagnano Varano.

ARPA Puglia - DAP Foggia. Ha reso il proprio contributo con nota prot. n. 54428 del 30/09/2015 con cui tra l’altro ribadisce i contenuti delle note prot. nr. 6026 del 03/02/2015, n. 9128 del 18/02/2015 e n. 35463 del 23/06/2015.

Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata. Con nota prot. 2489 del 06/02/2015 ha **espresso parere favorevole** per quanto di competenza ai soli fini dominicali.

Capitaneria di Porto di Manfredonia. Si è conclusivamente espressa con nota prot. nr. 17466 del 10/10/2015 con cui conferma **parere favorevole** all’intervento fatte salve le procedure di cui agli artt 34 e 55 del Codice della Navigazione a cui il proponente dovrà sottoporsi.

Regione Puglia Sezione Assetto del Territorio. Si è espresso con nota prot. nr. 1621 del 20/02/2015 con cui riporta che **nulla osta a che la Determina di VIA assuma valore di compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 DLgs 42/04 alle condizioni riportate**

Regione Puglia Sezione Risorse Idriche. Si è espresso con nota prot nr .1315 del 11/03/2015 con cui esprime **parere favorevole di compatibilità con il Piano di Tutela delle acque** alle condizioni riportate la cui ottemperanza è demandata allo stesso Ente che le ha espresse

Sezione Lavori Pubblici. SI è espresso in sede della 1^a riunione di conferenza di servizi rilasciando **parere favorevole alla realizzazione dell'opera di che trattasi.**

Sezione Demanio e Patrimonio. SI è espresso con nota prot. 12942 del 15/10/2015 con cui per quanto di competenza e limitatamente agli aspetti di pianificazione costiera **esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto.**

Comitato VIA e VINCA della Regione Puglia si è conclusivamente con parere espresso nella seduta del 15/09/2015 (allegato 5) ed acquisito al prot. n. 12345 del 15/09/2015 con cui ha **proposto parere favorevole all'intervento** con prescrizioni. Ed in particolare, in esecuzione alle decisioni assunte dalla Conferenza di servizi nella riunione del 15/10/2015:

- la verifica di ottemperanza della prescrizione n.1 impartita dal Comitato VIA regionale è demandata alla Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia;
- la verifica di ottemperanza della prescrizione n.3 impartita dal Comitato VIA regionale è demandata ad ARPA Puglia;
- la verifica di ottemperanza della prescrizione n.4 impartita dal Comitato VIA regionale è demandata alla Provincia di Foggia;
- la verifica di ottemperanza della prescrizioni nn. 6, 7 e 8 impartite dal Comitato VIA regionale è demandata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. Il RUP dell' intervento provvederà ad inviare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali il progetto esecutivo al fine di valutare se siano state recepite le prescrizioni impartite.
- le restanti prescrizioni dovranno essere verificate dagli Enti che le hanno impartite.

PRECISATO CHE

- in riferimento ai rapporti da effettuare e prescritti da ARPA PUGLIA DAP FG, il proponente esegua obbligatoriamente le analisi di caratterizzazione al fine di confermare la compatibilità tra le sabbie in loco e le sabbie in cava. Detta compatibilità dovrà essere conclusivamente attestata da ARPA PUGLIA;
- il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell'avvio dei lavori

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRECISATO inoltre che il presente provvedimento assume valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 DLgs 42/04 alle condizioni riportate nella nota prot. nr. 1621 del 20/02/2015 della Regione Puglia Sezione Assetto del Territorio.

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti delle Conferenze di Servizi, dei pareri acquisiti e dell'espressione del comitato regionale VIA e Vinca, la proposta progettuale non determina impatti e negativi sull'ambiente

con il rispetto delle prescrizioni rese dagli Enti competenti nel corso del procedimento;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 settembre 2015, allegato nr.5 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi i cui verbali (allegati da nr. 1 a nr.4) sono parte integrante al presente provvedimento, **parere favorevole di compatibilità ambientale ed incidenza ambientale** per l'intervento denominato "Lavori di difesa della costa del litorale in località Isola Varano" per tutte le motivazioni espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate;
- che il presente provvedimento fa luogo dell'Autorizzazione Paesaggistica regionale;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare il proponente a redigere Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell'avvio dei lavori e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento;
- di obbligare il proponente ad effettuare le analisi di caratterizzazione al fine di confermare la compatibilità tra le sabbie in loco e le sabbie in cava. Detta compatibilità dovrà essere conclusivamente attestata da ARPA PUGLIA
- di obbligare il proponente a produrre specifico elaborato "ottemperanza alle prescrizioni" in cui sia data espressa e puntuale evidenza a ciascun Ente dell'avvenuto adempimento a tutte le rispettive prescrizioni, condizioni e precisazioni impartite e richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti in-

tervenuti, nonché in sede di Conferenza di Servizi e dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 settembre 2015

- di obbligare il proponente ad acquisire, lì dove necessaria e se dovuta, autorizzazione idraulica ai sensi del RD 253/1904 prima dell'avvio dei lavori;
- di obbligare il proponente ad acquisire autorizzazione dal Parco Nazionale del Gargano ex art. 8 DPR 5/6/95;
- di obbligare il proponente ad acquisire autorizzazioni di cui al Codice della Navigazione dalla Capitaneria di Porto di Manfredonia;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento
- DI PRECISARE che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
 - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazione Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento
 - al Segreterato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la pubblicazione sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali;
 - Provincia di Foggia, Parco nazionale del Gargano, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le provincie BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, Provveditorato interregionale OO.PP. - ufficio opere marittime, Agenzia del demanio, Capitaneria di porto di Manfredonia e Servizi regionali Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici, Demanio e Foreste;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente della Sezione
Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE



**D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Valutazione Impatto Ambientale
Lavori di difesa della costa del litorale, località Isola Varano - Proponente: Comune di
Cagnano Varano**

Seduta di Conferenza di Servizi istruttoria del 29 dicembre 2014

RESOCONTO

I lavori si aprono alle ore 10.30 del 29/12/2014 sotto la presidenza dell'ing. Antonello Antonicelli, Dirigente del Servizio Ecologia. Sono presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firme (All.1).

Sono, altresì, allegate le deleghe presentate in data odierna (All.2 e 3).

Preliminarmente si procede a riassumere l'iter istruttorio ed i pareri e/o contributi sino ad oggi acquisiti al procedimento in oggetto.

In particolare:

1. Parere Parco Nazionale del Gargano, prot. n.3349 del 11.07.2012 (All.4);
2. Parere Autorità di Bacino della Puglia, prot. n.12701 del 14.10.2014 (All.5);
3. Richiesta integrazioni Provincia di Foggia, prot. n.30225 del 27.04.2014 (All.6).

In ordine al parere del Parco Nazionale del Gargano, il RUP dell'intervento dichiara, sotto la propria responsabilità, che il parere è riferito alla versione ultima del progetto come rimodulato ed integrato. Precisa, altresì, che il progetto non prevede interventi di pubblica illuminazione, bonifica preventiva, drenaggio dei materiali, stoccaggio e riutilizzo degli stessi, come erroneamente indicato nel parere citato. Per quel che concerne le prescrizioni, il RUP dichiara che provvederà in fase esecutiva alle prescrizioni nn. 2, 3 e 4 del parere del Parco. Per quel che concerne, invece, la richiesta di monitoraggio, il RUP del Comune si riserva di presentare, a stretto giro, un piano di monitoraggio dell'intervento che tenga conto anche di quanto richiesto dall'Autorità di bacino.

In relazione al parere dell'Autorità di bacino, il RUP dichiara che provvederà, in fase di progettazione esecutiva alle opportune modifiche progettuali e di quadro economico che tengano conto delle prescrizioni impartite. Si riserva di trasmettere un piano di monitoraggio dell'intervento con la relativa assunzione di responsabilità da parte del Comune a parlo in essere secondo le indicazioni impartite. Infine, in ordine all'accantonamento delle risorse per far fronte ad eventi eccezionali, si riserva di avanzare specifica proposta in merito.

Per quel che concerne la richiesta di integrazioni della Provincia di Foggia, la stessa è da ritenersi superata in ragione dell'avvenuta approvazione da parte dell'AdB e della effettiva presenza, tra la documentazione in atti, dello studio di incidenza previsto.

Si resta, pertanto, in attesa del parere della Provincia di Foggia ai sensi della l.r. 11/01 e del d.lgs.152/06.

www.regione.puglia.it

Servizio Ecologia

Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it

R

Amno
Rub
14
CR



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE



Si passa, quindi, a discutere dei punti previsti all'odg.

Il Presidente della CdS sottolinea che, come riferito nello stesso SIA in atti, per la realizzazione dell'intervento è necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica, che, ai sensi della Ir4/14, è da coordinare nell'ambito di questo procedimento. In tal senso il Comune si riserva di verificare e comunicare quale sia l'Autorità Competente al fine di garantire il necessario contributo istruttorio, funzionale alla chiusura del procedimento di VIA.

Interviene il rappresentante della Capitaneria di Porto di Manfredonia il quale esprime, in termini generali, parere favorevole all'intervento di difesa costiera proposto. Riferisce che, ai fini della consegna delle aree al Comune, sarà necessario avanzare specifica istanza alla Capitaneria ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione. La Capitaneria acquisirà il parere del Provveditorato Interregionale ai Lavori Pubblici (ufficio Opere Marittime) e dell'Agenzia del Demanio.

In tal senso la prossima conferenza dei servizi sarà allargata anche a tali soggetti al fine di acquisirne preventivamente il parere. Il Comune si impegna a consegnare copia della documentazione a tali Enti.

Interviene il rappresentante del Servizio Lavori Pubblici il quale, alla luce della documentazione presentata e della circostanza che l'intervento proposto si prefigge la finalità della riduzione del rischio idro-geologico, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera di che trattasi.

Alla luce di quanto sopra, la conferenza dei servizi viene aggiornata all'esito della presentazione, da parte del Comune, delle integrazioni emerse in questa sede e dell'espressione del parere da parte dell'autorità competente al rilascio del parere paesaggistico.

Alle ore 13.30 terminano i lavori della odierna conferenza dei servizi.

Letto, confermato e sottoscritto,

Regione Puglia – Servizio Ecologia

Regione Puglia – Servizio LLPP

Capitaneria di Porto di Manfredonia

Comune di Cagnano Varano

[Handwritten signatures]
 Rino Vido
 S. (es) Fotisista
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

www.regione.puglia.it

Servizio Ecologia

Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
 pec: direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato 1



REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
 L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
 SERVIZIO ECOLOGIA
 Ufficio V.I.A.-VINCA.
 Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i. - Bari //ambiente.regione.puglia.it/v.i.a.

Foglio PRESENZE

Conferenza di Servizi giorno 29.12.2014

D.lgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, LR 11/01 e smi - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di incidenza del progetto di "Lavori di difesa della costa del litorale in località Isola Varano". Comune di Cagnano Varano (FG) - Conferenza di Servizi.

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
REGIONE PUGLIA SERV. V.I.A. UFF. COORDINAM. S.I.	VITO RUSSO geom. etre	FUNZIONARIO TECNICO	<i>Russolo</i>	0881 706069	vito.russo@regione.puglia.it
COMUNE DI CAGNANO VARANO	ANTONIO DI NATA	RESP. U.T.C. R.U.P.	<i>Di Nata</i>	0884 386576	direttoria@comune.cagnano-varano.gov.it
CAPITANERIA DI PORTO MANFREDONIA	STU(EP) SALVATORE RUSSO	CAPO SEZ. DISTRIZIONE	<i>Salvatore Russo</i>	0884/583871	CP-manfredonia@pec.mt.gov
COMUNE DI CAGNANO VARANO	SE. ILDOREO GIANNINI (Geologo)	Geologo	<i>Iladoreo Giannini</i>		giannini.il@comune.cagnano-varano.gov.it



REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
 L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
 SERVIZIO ECOLOGIA
 Ufficio V.I.A.-VINCA
 Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari //ambiente.regione.puglia.it/v.i.a.

FOGLIO PRESENZE

Conferenza di Servizi giorno 29.12.2014

Dlgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi . Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di incidenza del progetto di "Lavori di difesa della costa del litorale in località Isola Varano". Comune di Cagnano Varano (FG) -Conferenza di Servizi.

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
COMUNE DI CAGNANO V.	GIUSEPPE IACOVELLI	PROGETTISTA		0994 80913	iacovelligiuseppe@comuni.it
COMUNE DI CAGNANO V.	NICOLA GRANIGUANA	PROGETTISTA		0994 80913	GRANIGUANA@COMUNI.IT



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Valutazione Impatto Ambientale
Lavori di difesa della costa del litorale, località Isola Varano - Proponente: Comune di
Cagnano Varano - ID 169

Seduta di Conferenza di Servizi istruttoria del 9 febbraio 2015
RESOCONTO

I lavori si aprono alle ore 15,30 del 09/02/2015 sotto la presidenza dell' ing. Antonello Antonicelli, Dirigente del Servizio Ecologia. Sono presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firme (All.1).

Preliminarmente si procede a riassumere l'iter istruttorio ed i nuovi pareri e/o contributi sino ad oggi acquisiti al procedimento in oggetto.

In particolare vengono inizialmente letti i seguenti atti:

1. Parere del Comitato regionale per la V.I.A. (già allegato alla nota di convocazione della presente seduta)
2. Parere Capitaneria di Porto di Manfredonia (all.2)
3. Parere Autorità di Bacino della Puglia, prot. n.12701 del 14.10.2014 (All.3);
4. Parere Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici (all.4)
5. Parere ARPA (all.5)
6. Parere Agenzia del Demanio (all.6)

Per quanto attiene al parere del Comitato VIA, trasmesso con nota n. 1113 del 28.01.2015, il R.U.P. intende dichiarare che le prescrizioni di cui ai punti 2) e 3) risultano di fatto di difficile applicazione sia perché i mezzi marittimi non possono avvicinarsi a riva (imposta del pennello-scogliera) a causa del basso fondale, (infatti il mezzo marittimo da utilizzare per dette operazioni necessita di un pescaggio di almeno 2,00 mt di profondità che si hanno a circa 100,00 metri dalla riva), sia perché, considerato l'esiguo importo del finanziamento, lo stesso risulterebbe insufficiente alla loro esecuzione così come disposto dal Comitato. Le operazioni via mare, in particolare, necessiterebbero di una base per i mezzi marittimi non individuabile nel porto canale di Capojale, che non è idoneo ad accogliere tali natanti, bensì nel porto di Termoli, la cui distanza dall'area di intervento comporterebbe una lievitazione dei costi insostenibile. Viepiù, continua il RUP, che il punto di carico degli automezzi è nelle immediate vicinanze della zona oggetto di intervento e che non sarà assolutamente necessaria la creazione di piste di servizio attraverso il sistema dunale, che in nessun modo subirà interferenze dalle lavorazioni, poiché si opererà direttamente dalla battigia, privilegiando piste già esistenti.

Tale ultima dichiarazione, afferma il RUP, vale anche per quanto evidenziato dalla ARPA nel proprio parere.

Il R.U.P. chiede dunque la revisione parziale del parere reso dal Comitato reg.le per la V.I.A. nella seduta del 20.01.2015, impegnandosi a ciò mediante la presentazione a breve di una specifica relazione da sottoporre alla valutazione dello stesso Comitato, finalizzata alla migliore comprensione delle esatte modalità di intervento e dei presumibili impatti derivanti dalle attività e alla definizione delle motivazioni tecniche ed economiche poste alla base delle scelte progettuali compiute.

www.regione.puglia.it

Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Per quel che concerne il parere reso dalla Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici, il R.U.P., prendendo atto di quanto prescritto, ritiene di dover valutare la reale fattibilità tecnica di quanto richiesto, riservandosi di esprimere a breve le proprie considerazioni.

In relazione al parere dell'Autorità di bacino, ed in particolare alla richiesta di un piano di monitoraggio dell'intervento con la relativa assunzione di responsabilità da parte del Comune a parlo in essere secondo le indicazioni impartite, il RUP consegna agli atti il documento "Piano di monitoraggio e manutenzione", in allegato al presente verbale per farne parte integrante (all.7).

Il Presidente della CdS ricorda che, come riferito nello stesso SIA in atti e nella precedente seduta del 29.12.2014, per la realizzazione dell'intervento è necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica che, ai sensi della l.r. 4/14, è da coordinare nell'ambito di questo procedimento. In tal senso il R.U.P. si impegna a produrre idonea documentazione finalizzata all'acquisizione della locale Commissione per il Paesaggio e della competente Soprintendenza.

Alla luce di quanto sopra, la conferenza dei servizi viene aggiornata al 20 febbraio 2015, ferma restando la presentazione da parte del Comune delle integrazioni emerse in questa sede e l'espressione del parere da parte dell'autorità competente al rilascio del parere paesaggistico.

Alle ore 17.30 terminano i lavori della odierna conferenza dei servizi.

Letto, confermato e sottoscritto,

Regione Puglia – Servizio Ecologia

Comune di Cagnano Varano

www.regione.puglia.it

Servizio Ecologia

Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853

pec: direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it

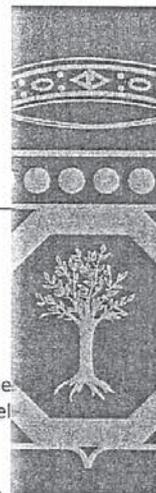




REGIONE
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS



Oggetto DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi e LR 18/12. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto "Lavori di difesa della costa del litorale in località Isola Varano". Comune di Cagnano Varano (FG) Verbale Conferenza di Servizi

Alle ore 10:30 del 01/10/2015 sotto la presidenza del Dirigente del Servizio Ecologia, A. Antonicelli si avviano i lavori della Conferenza di Servizi. Non risulta presente alcun Ente convocato ed il Presidente decide di dover aggiornare i lavori in successiva seduta ritenendo necessaria l'interlocuzione col Comune di Cagnano Varano anche alla luce dei pareri acquisiti

Con la nota di convocazione della odierna conferenza è stato trasmesso il parere reso dal comitato VIA regionale reso nella seduta del 15/09/2015. Il proponente non ha trasmesso controdeduzioni.

Si acquisiscono al procedimento e si allegano al verbale i seguenti pareri/contributi:

1. Capitaneria di Porto di Manfredonia prot 03.33.02 del 30/09/2015
2. ARPA Puglia Dir. Scientifica prot. 54428 del 30/09/2015
3. ARPA Puglia DAP Foggia prot. 54456 del 30/09/2015
4. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio BA, BAT e FG.

La seduta è conclusa alle ore 10:45 e i lavori verranno aggiornati con specifica comunicazione.

Il Presidente della Conferenza
A. Antonicelli

Il funzionario Istruttore
F. Longo

www.regione.puglia.it

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS

Oggetto DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi e LR 18/12. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto "Lavori di difesa della costa del litorale in località Isola Varano" Comune di Cagnano Varano (FG) . Trasmissione parere comitato VIA regionale e convocazione Conferenza di Servizi "drenanti". Conferenza di Servizi prot. AOO_089_12443 del 17/09/2015 FOGLIO FIRMA

ENTE	RAPPRESENTANTE	MAIL	FIRMA
Provincia di Foggia			
Comune di Cagnano Varano			
Ente Parco Nazionale del Gargano			
MBAC-Dir Puglia			
SBAP BA, BAT FG			
SBA Puglia			
Autorità di Bacino			
Agenzia del Demanio			
ARPA Puglia			
Provveditorato Interregionale Puglia Basilicata Ufficio Opere Marittime			
Capitaneria di Porto di Manfredonia			
Servizio Urbanistica			
Assetto del Territorio			
Risorse Idriche			
Difesa del Suolo			
Lavori Pubblici			
Risorse Naturali			
Demanio e Patrimonio			

Modugno 01/10/2015

Il F.L. F. Longo

www.regione.puglia.it

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS

Oggetto DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi e LR 18/12. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto "Lavori di difesa della costa del litorale in località Isola Varano". Comune di Cagnano Varano (FG) **Verbale Conferenza di Servizi**

Alle ore 10:30 del 15/10/2015 sotto la presidenza del Dirigente del Servizio Ecologia, A. Antonicelli si avviano i lavori della Conferenza di Servizi. Risultano presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firma allegato (All. 1)
Rispetto il parere espresso dal comitato via e trasmesso con la nota di convocazione della precedente CdS non sono pervenute controdeduzioni e/o osservazioni da parte del proponente.

Con la nota di convocazione della odierna conferenza sono stati trasmessi i seguenti pareri pareri/contributi:

- Capitaneria di Porto di Manfredonia prot 03.33.02 del 30/09/2015
- ARPA Puglia Dir. Scientifica prot. 54428 del 30/09/2015
- ARPA Puglia DAP Foggia prot. 54456 del 30/09/2015
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio BA, BAT e FG.

Sono ulteriormente pervenuti, se ne da lettura, vengono allegati al presente verbale ed acquisiti al procedimento i seguenti contributi:

- 1- AdB Puglia prot. 14105 del 12/10/2015 (All. 2)
- 2- Capitaneria di Porto di Manfredonia prot 03.33.02 17466 del 10/10/2015 (All. 3)
- 3- Agenzia del Demanio prot. 21771 del 14/10/2015 (All. 4)
- 4- Regione Puglia Ufficio Demanio Marittimo prot 12942 del 15/10/2015 (All. 5)
- 5- Segretariato Regionale per la Puglia prot 7222 del 15/10/2015 (All. 6)

In riferimento ai pareri acquisiti ed impartiti dagli Enti intervenuti il Presidente prescrive che:

La verifica delle ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio BA, BAT e FG è demandata alla stessa. Il RUP dell'intervento provvederà all'ottemperanza di quanto impartito.

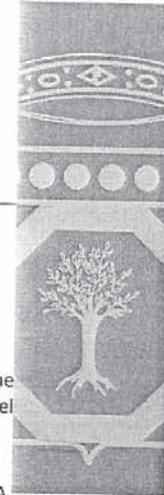
La verifica delle ottemperanza alle prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino è demandata alla stessa. Il RUP dell'intervento provvederà all'ottemperanza di quanto impartito.

La verifica delle ottemperanza alle prescrizioni n. 1 di cui la parere reso dal comitato VIA è demandata al Servizio Assetto del territorio della Regione Puglia

La verifica delle ottemperanza alle prescrizioni n. 3 di cui la parere reso dal comitato VIA è demandata ad Arpa Puglia

www.regione.puglia.it

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS

La verifica delle ottemperanza alle prescrizioni n. 4 di cui la parere reso dal comitato VIA è demandata alla Provincia di Foggia

La verifica delle ottemperanza alle prescrizioni n. 6 e 7 di cui la parere reso dal comitato VIA è demandata ~~11:30~~ al Servizio Ecologia della Regione Puglia. Il RUP dell'intervento provvederà a trasmettere al Servizio Ecologia il progetto esecutivo al fine di verificare a detta ottemperanza di quanto impartite.

La verifica delle ottemperanza alle prescrizioni n. 8 cui la parere reso dal comitato VIA è demandata al Servizio Ecologia della Regione Puglia.

Le restanti prescrizioni dovranno essere verificate dagli Enti che le hanno impartite, ognuna per propria competenza

In riferimento ai rapporti di prova da effettuare e prescritti da ARPA, si conferma l'obbligo che vengano eseguite le nuove analisi di caratterizzazione al fine di confermare la compatibilità tra sabbie in loco e sabbie in cava. La compatibilità tra detti materiali dovrà essere attestata da ARPA Puglia.

Il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell' avvio dei lavori.

Alla luce dei pareri acquisiti e delle prescrizioni impartite la conferenza di servizi esprime parere favorevole alle prescrizioni e indicazioni impartite dagli Enti intervenuti. Il provvedimento di VIA sostituirà anche quello di Autorizzazione paesaggistica

I lavori si concludono alle ore 11:30. Il Servizio Ecologia provvederà ad emettere provvedimento espresso di VIA, Vinca ed Autorizzazione paesaggistica a valle dell'acquisizione del parere del Segretariato Regionale per la Puglia ovvero dell'afferente Soprintendenza Archeologica di Taranto .

Il Presidente della Conferenza
A. Antonicelli

Il funzionario Istruttore
F. Longo

www.regione.puglia.it

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

AUI

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS

Oggetto DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi e LR 18/12. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto "Lavori di difesa della costa del litorale in località Isola Varano" Comune di Cagnano Varano (FG) . Conferenza di Servizi prot. AOO_089_13254 del 01/10/2015 FOGLIO FIRMA

ENTE	RAPPRESENTANTE	MAIL	FIRMA
Provincia di Foggia			
Comune di Cagnano Varano	ANTONIO DI NAUTA	dinauta.itc@cagnanovarano.gov.it	
	MATTEO D'APOLLITO	dapmat@tiscali.it	
	GIUSEPPE IACOVELLI	iacovelli@comune.cagnanovarano.it	
Ente Parco Nazionale del Gargano			
MBAC-Dir Puglia			
SBAP BA, BAT FG			
SBA Puglia			
Autorità di Bacino			
Agenzia del Demanio			
ARPA Puglia			
Provveditorato Interregionale Puglia Basilicata Ufficio Opere Marittime			
Capitaneria di Porto di Manfredonia			
Servizio Urbanistica			
Assetto del Territorio			
Risorse Idriche			
Difesa del Suolo			
Lavori Pubblici			
Risorse Naturali			
Demanio e Patrimonio			

Modugno 15/10/2015

Il F. F. Longo

www.regione.puglia.it

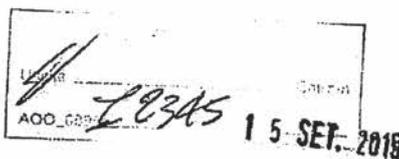
Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853



VIA-VINCI
Largo
4

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
 Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
 S E D E



Parere espresso nella seduta del 15.09.2015
 ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura regionale di VIA del Progetto:
Lavori di difesa della costa del litorale in località Isola Varano
Proponente: Comune di Cagnano Varano (FG)

Premessa:

In data 08.04.2010, con nota del Comune di Cagnano Varano n. 3434 veniva presentata al Servizio Ecologia formale istanza di attivazione della procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza per l'intervento relativo ai "Lavori per la difesa della costa del litorale in località Isola Varano" - progetto definitivo -;

- Poichè l'intervento interferisce con le seguenti aree protette e zone della Rete Natura 2000:

- Parco Nazionale del Gargano
- SIC "Isola e Lago di Varano"
- ZPS "Laghi di Lesina e Varano";

-poichè la tipologia delle opere proposte è ascrivibile alla voce B.1.e): opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime, dell'elenco dell'allegato B alla legge regionale 11/2001, tale circostanza comporta il diretto assoggettamento del progetto alla procedura di V.I.A. (comma 3 art. 4 citata l.r.11/2001) - nell'ambito di tale procedura viene espletata anche quella relativa alla Valutazione di Incidenza -;

- Con nota n. 6398 del 06.05.2010 il Servizio Ecologia informava il Proponente degli adempimenti amministrativi da eseguire per consentire l'attivazione della procedura di compatibilità ambientale prevista e contestualmente, chiedeva alla Provincia di Foggia e all'Ente Parco Nazionale del Gargano di esprimere il parere di competenza così come previsto dalla legge vigente;

- Con nota n. 4588 del 18.05.2010, il Comune di Cagnano Varano informava l'Autorità competente di aver provveduto al deposito della documentazione progettuale completa di S.I.A. presso gli Enti e i soggetti interessati;

- Con nota n. 4018 del 14.04.2011 ai fini dell'espressione del proprio parere, l'Ufficio regionale VIA e l'Ufficio Parchi e R.N. hanno ritenuto necessario chiedere al Comune di Cagnano Varano alcune integrazioni documentali;

- Con nota n. 9036 del 26.09.2011 questo Ufficio, non avendo ricevuto riscontro alla richiesta di adempimenti amministrativi avanzata con la predetta nota n. 6398 del 06.05.2010, ha informato il Proponente di voler procedere alla chiusura del procedimento e all'archiviazione della pratica;

- Con note nn.8243 e 818 rispettivamente del 17.11.2011 e del 02.02.2012, il Comune di Cagnano Varano trasmetteva alcuni elaborati progettuali integrativi;

- Con nota acquisita al prot. n. 1068 del 09.02.2012, il Comune proponente documentava l'avvenuta

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large 'P' and several illegible signatures.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

esecuzione degli adempimenti amministrativi richiesti, di cui successivamente, giusta nota prot. n. 1617 del 23.02.2012, prendeva atto l'Autorità competente;

- Con nota n.1436 del 01.03.2012, il Comune di Cagnano Varano trasmetteva l'aggiornamento di alcuni elaborati progettuali tra cui lo SIA e la Sintesi non tecnica;
- Con nota n. 3349 del 11.07.2012, l'Ente Parco Nazionale del Gargano trasmetteva all'Ufficio scrivente il proprio parere favorevole, condizionato ad alcune prescrizioni;
- Con nota n.12701 del 14.10.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva il proprio parere favorevole, condizionato ad alcune prescrizioni;
- In data 20.01.2015, con prot. n. 000 089 0001113, il Servizio Ecologia convocava una Conferenza di Servizi per il giorno 09.02.2015;
- In data 05/06/2015, a seguito delle richieste fatte in sede della Conferenza di servizi, il proponente Comune di Cagnano Varano, con nota prot. 1090, faceva pervenire alcune integrazioni progettuali;
- In data 31.07.2015 il Proponente trasmetteva una integrazione alla Valutazione di Incidenza, recepita dal Servizio Ecologia con prot. n. 10839

Pareri pervenuti:

1. Ente Parco Nazionale del Gargano, parere favorevole; con prescrizioni.
2. Autorità di Bacino della Puglia, parere n. 12701, note 16562 e 01645; parere favorevole, con prescrizioni.
3. ARPA Puglia, pareri del 03.02.2015 e 18.02.2015, costituenti unico elaborato; 23.06.2015, a commento integrazioni prodotte dal proponente, parere non favorevole.
4. Servizio Assetto del Territorio, parere Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica n. 145/1621 del 20.02.2015.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**Obiettivi dell'intervento**

Il tratto di litorale in esame fa parte di un cordone litorale denominato l'Isola, di larghezza variabile da 600 a 1100 m, che separa dal mare la laguna di Varano, ubicata sul versante nord del Gargano. Attualmente, sull'Isola, a partire dal lato mare e procedendo verso la laguna, si ritrova anzitutto una spiaggia sabbiosa con cordoni di dune, poi un tratto di ampiezza quasi costante, di circa 200 m, di terreno alberato (colpito negli anni da diversi incendi), a cui segue la strada litoranea e, infine, alcune aree coltivate e costruzioni isolate.

La laguna è collegata al mare attraverso due canali di estremità che racchiudono la fascia costiera precedentemente descritta.

La fascia litoranea oggetto dell'intervento è un'area di grande pregio ambientale compromessa dal processo erosivo in atto evidenziato dall'andamento della linea di riva che si presenta con un trend evolutivo medio negativo sin dall'inizio del '900 e con forti accelerazioni (erosioni) a partire dalla seconda metà degli anni '50. Le cause dell'accelerazione del processo erosivo sono imputabili ad interventi antropici e, in particolare, agli interventi di armatura della Foce di Capoiale.

L'intervento proposto si rende necessario poiché il tratto di litorale interessato, che si sviluppa per una lunghezza di circa 750 m dall'armatura di levante, presenta: un primo tratto di circa 300 m in cui la spiaggia emersa è scomparsa, in quanto completamente erosa, e dotato di una barriera radente a protezione della strada e degli edifici retrostanti; un secondo tratto caratterizzato da una forte erosione in atto che ha portato all'arretramento di alcune decine di metri della linea di riva ed alla quasi scomparsa della duna e della vegetazione litoranea.

Il progetto prevede la realizzazione delle opere di protezione e riqualificazione della costa, strettamente necessarie per contrastare l'erosione, con ripascimento per un tratto di circa 750 m, dove maggiore è

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

l'erosione e protezione del ripascimento con pennelli semisommersi.

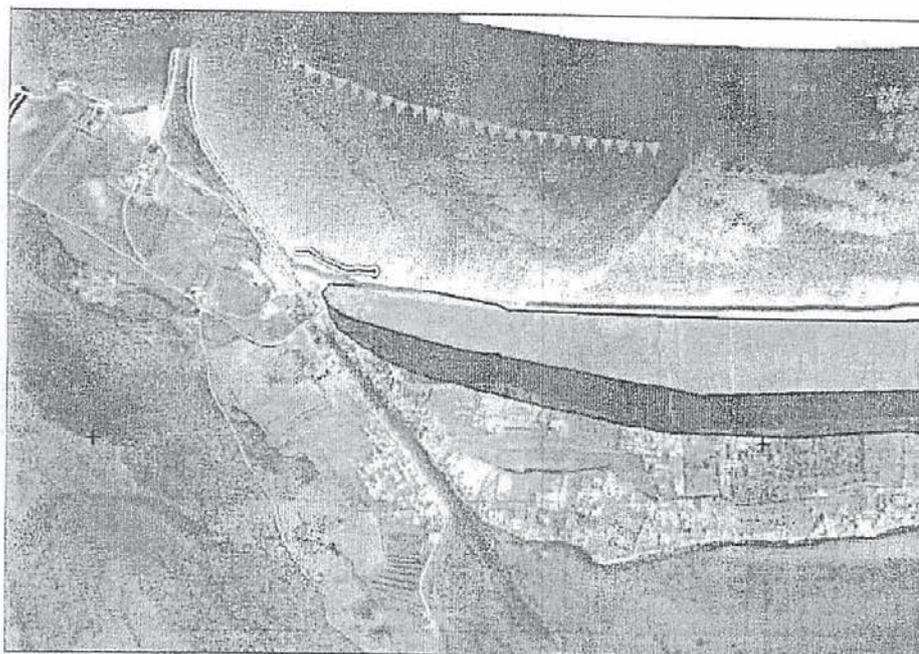


Figura 1.3 - Estratto della Tavola n°5: Evoluzione della costa sabbiosa (Piano Regionale delle Coste)

L'intervento prevede il ripristino del tratto della spiaggia a levante della Foce di Capotaormina maggiormente interessato dal fenomeno erosivo mediante ripascimento artificiale per una lunghezza di circa 750 m. Inoltre, data la situazione di forte dinamicità del litorale con tendenza all'erosione del tratto in esame, al fine di salvaguardare il ripascimento stesso, si rende necessaria la protezione con opere rigide della sabbia riportata per permettere che questa permanga nella zona di intervento ben oltre i 3-5 anni di residenza naturale. Sono quindi previsti quattro pennelli trasversali in massi naturali, in parte sommersi ed in parte emersi. Il ripascimento ipotizzato ha una densità del materiale di circa 40 m³/m e genererebbe un conseguente avanzamento medio della linea di riva dell'ordine di 25-30 m, valore che assicura una buona utilizzazione balneare della spiaggia stessa.

L'interasse tra i pennelli è pari a 250 m e la quota di coronamento nella zona emersa è pari a +1,00 m s.l.m. (altezza tale che, durante le mareggiate, le onde non provochino fenomeni di erosione localizzata con conseguente aggiramento da terra e perdita della capacità di trattenimento dei sedimenti sulla spiaggia) e nella parte sommersa è pari a -0,50 m s.l.m. La lunghezza dei pennelli è pari a 270 m e la testata è posta su fondali di circa -3,0 m s.l.m.

A seguito delle integrazioni progettuali intervenute, la quota di coronamento a terra è stata modificata e portata a +0,80 m lato terra, con la previsione di un assetto definitivo in opera a +0,50 m, facendo seguito a quanto richiesto dall' Ufficio Assetto del Territorio nel parere 145/1621, nonché nel parere 0001113 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle provincie di BA, BAT e FG.

3

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

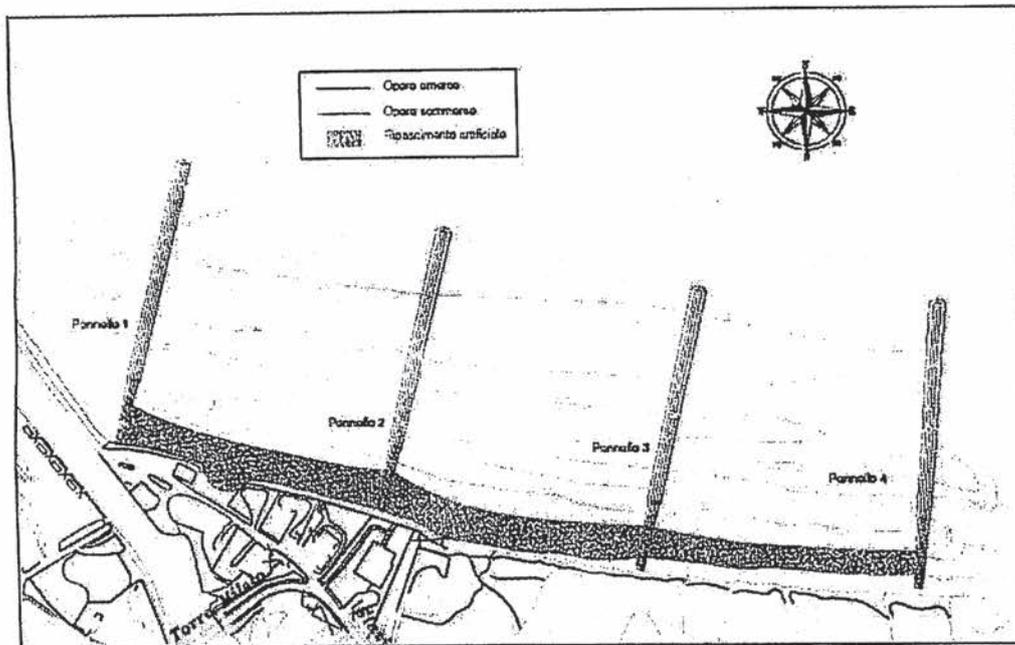


Figura 3 - Planimetria generale dell'intervento

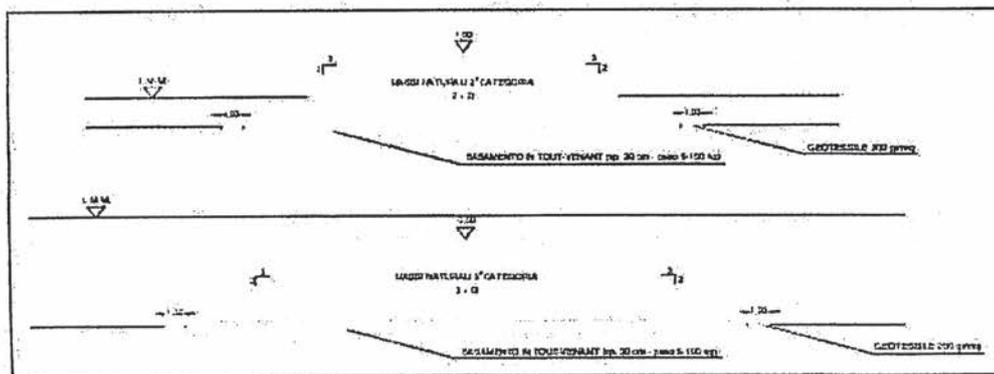


Figura 6 - Sezioni trasversali tipo del pannello

Parametri operativi di progetto

Il Proponente ritiene opportuno realizzare le opere strutturali interamente da terra, senza l'ausilio di mezzi marittimi, secondo le seguenti fasi:

- sbancamento della porzione di spiaggia in corrispondenza dei pennelli fino a raggiungere una profondità di circa 50 cm per l'ammorsamento degli stessi;
- realizzazione dei pennelli sommersi, procedendo verso il largo, e dallo strato di geotessile fino allo strato esterno di protezione con scogli naturali; il coronamento sarà temporaneamente alzato fino alla quota di

Handwritten notes and signatures:
 mo
 e
 R
 [Signature]

Handwritten signature:
 [Signature]

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

circa 30 cm dal l.m.m. realizzando delle piste temporanee in massi e tout-venant che permettano agli automezzi di poter raggiungere il punto di avanzamento dell'opera; nella parte iniziale dei pennelli la larghezza delle piste sarà di 3-5 m; mentre in testata è previsto uno slargo di 6-8 m per permettere ai mezzi d'opera (autocarri, ruspe) l'inversione di marcia senza dover procedere a marcia indietro. Nella realizzazione dei pennelli si utilizzerà l'accorgimento di partire dai pennelli nella zona sottoflutto (downdrift) verso quelli nella zona sopraflutto (updrift), consentendo così un graduale e naturale effetto ripascitivo entro le celle durante i lavori;

- rimozione delle piste temporanee e posizionamento dei massi in esubero ai lati dei pennelli e sagomatura degli stessi con ruspe;
- ripascimento del litorale con sabbie provenienti da cave terrestri.

Fase di cantiere

la movimentazione del materiale necessario alla realizzazione del progetto, sia per i pennelli che per le sabbie, è prevista su gomma.

Il progettista prevede di movimentare 4499 camion da 14 m³, con un numero di viaggi giornalieri pari a 100.

Descrizione	Numero viaggi
Pietrame di natura perfettamente calcarea, in elementi del peso singolo da kg 5 a 150 e di peso specifico non inferiore a 26,5 kN/m ³ per realizzazione di imbasamento	296
Scogli di natura perfettamente calcarea, di 3 ^a categoria, del peso singolo da oltre kg 3000 a kg 6000 e dell'unità di volume non inferiore a 26,0 kN/m ³ per realizzazione mantellata	1.372
Scogli di natura perfettamente calcarea, di 2 ^a categoria, del peso singolo da oltre kg 2000 a kg 3000 e dell'unità di volume non inferiore a 26,0 kN/m ³ per realizzazione mantellata	320
Pietrame di natura perfettamente calcarea, in elementi del peso singolo da kg 5 a 150 e di peso specifico non inferiore a 26,5 kN/m ³ per realizzazione di piste di accesso	368
Sabbia fine e sabbia media per ripascimento artificiale (secondo la classificazione ASCE) di natura silicea calcarea o altra natura, del diametro medio dei granuli compatibile con i risultati dell'analisi granulometrica ottenuti dai campioni prelevati in sito	2.143

Tabella 3.2.3.2 - Numero viaggi

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia**

Dall'analisi dei contenuti della bozza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e degli studi di settore ad esso allegati il Proponente ritiene che il progetto rispetti in maniera armonica e coerente le finalità dello stesso.

Piano Regolatore Generale di Cagnano Varano

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Cagnano Varano, è stato approvato con Delibera di G.C. del 19.07.1994. L'intera zona è tipizzata dallo stesso come "verde di carattere territoriale", con l'individuazione di una zona ad uso balneare. In tale zona, ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, sono consentiti interventi di risanamento conservativo e di tutela del patrimonio ambientale esistente, pertanto l'opera in progetto non è in contrasto con le previsioni e le indicazioni del Piano Regolatore Generale del Comune di Cagnano Varano.

P.A.I.

Il proponente ritiene che l'intervento non ricada in nessuna area perimetrata dal P.A.I.

Pertanto, l'intervento in oggetto viene considerato coerente con le prescrizioni e le indicazioni del P.A.I. Tuttavia, le aree costiere retrostanti sono classificate dal PAI come PG2.

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, several smaller ones in the middle right, and a signature at the bottom right near the page number.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

Secondo il Proponente l'intervento, in virtù della sua tipologia e della ubicazione, non interferisce con le previsioni del Piano Direttore precedentemente citato e, inoltre, non è localizzato all'interno di aree di salvaguardia o di protezione speciale individuate dal PTA e, pertanto, non è necessaria alcuna relazione di compatibilità al PTA.

PPTR

Secondo il Proponente, l'opera rientra nella Rete Ecologica Biodiversità, connessione costiera e le finalità della stessa non sono tali da generare criticità con il PPTR.

Ai sensi delle NTA del PPTR, un'opera ricadente all'interno di un Territorio costiero è soggetta ad Autorizzazione paesaggistica, mentre i Cordoni dunali, come Ulteriori Contesti Geomorfologici, richiedono l'Accertamento di compatibilità paesaggistica. Nello stesso modo, interventi sui Siti di Rilevanza Naturalistica necessitano dell'Accertamento di compatibilità paesaggistica.

Per quanto riguarda il sistema delle tutele, il sito presenta, ai sensi del PPTR, le seguenti caratteristiche:

Struttura idro-geo-morfologica

- beni paesaggistici: l'area è interessata da territori costieri e da fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi acque pubbliche, con indirizzi, direttive e prescrizioni di cui rispettivamente agli artt. 43, 44, 45 e 46 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- beni paesaggistici: l'area è interessata da parco nazionale, con indirizzi, direttive e prescrizioni di cui rispettivamente agli artt. 69, 70, 71 delle NTA del PPTR;

- ulteriori contesti: l'area è interessata da area di rispetto del bosco e da SIC e ZPS, con indirizzi, direttive e dalle misure di salvaguardia e utilizzo di cui rispettivamente agli artt. 60 e 69, 61 e 70, 63 e 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico-culturale

- beni paesaggistici: l'area è interessata da area di notevole interesse pubblico, con indirizzi, direttive e prescrizioni di cui rispettivamente agli artt. 77, 78 e 79 delle NTA del PPTR, con ulteriori prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;

- ulteriori contesti: l'area non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e culturale.

Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone a Protezione Speciale (ZPS)

L'intervento rientra nelle zone:

- Sito di Importanza Comunitaria (SIC) - ISOLA E LAGO DI VARANO (IT9110001)
- Zone a Protezione Speciale (ZPS) - LAGHI DI LESINA E VARANO (IT9110037)

Parco Nazionale Del Gargano

Il territorio del Parco è stato suddiviso in ambiti sottoposti a differenti livelli di tutela secondo i dettami della 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette":

- **Zona 1** è quella definita di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e culturale con limitato o inesistente grado di antropizzazione.
 - **Zona 2** ha le medesime caratteristiche, ma ha un maggiore grado di antropizzazione.
- La zona di intervento rientra nella Zona 1

Zona IBA (Important Bird Areas)

Il sito d'intervento rientra nell'Important Birds Areas 203 - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata, sito che riunisce le IBA 128- "Laghi di Lesina e Varano", 129- "Promontorio del Gargano" e 130- "Zone umide del golfo di Manfredonia". in quanto si è ritenuto opportuno considerare l'intero comprensorio come sistema unico con una superficie terrestre di 207.378 ha ed una superficie marina pari a 35.503 ha.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**Ventosità**

Il regime anemologico è dominato da venti provenienti dal 2° e dal 4° quadrante. Le stazioni anemometriche disponibili per la caratterizzazione anemologica dell'area in esame sono quelle di Termoli e di Vieste. Per la stazione di Vieste si osserva una buona omogeneità delle frequenze e delle intensità dei venti nell'arco dell'anno, con un aumento di venti da sud nei mesi invernali ed autunnali. Per la Stazione di Termoli si osserva come i venti con maggiore frequenza sono quelli di maestrale, seguiti da quelli di tramontana. Per quanto riguarda l'intensità, si nota la presenza di venti di tramontana con velocità maggiore di 40 nodi e, a dispetto della scarsa frequenza di apparizione, di venti di Greco altrettanto intensi. L'esame dei diagrammi stagionali evidenzia che questi ultimi sono maggiormente concentrati nei mesi invernali ed autunnali. Infine, si deve rilevare come, nei mesi estivi, i venti di tramontana superino per frequenza di apparizione quelli di maestrale, così come i venti di levante, seppur di intensità minore, siano maggiormente presenti nei mesi primaverili ed estivi.

Stato del mare

Per la ricostruzione dello stato di mare sono stati utilizzati i rilievi ondametrici registrati dalla boa di Ortona che è l'unica della Rete Ondametrica Nazionale a presentare esposizioni confrontabili (seppur parzialmente) con il tratto di mare di interesse. Lo stato del mare risulta marcatamente influenzato dal regime anemologico. Osservando il grafico delle frequenze medie dello stato del mare nel corso dell'anno, raggruppate in quattro classi crescenti di forza, si desume quanto segue:

- le frequenze maggiori (50-60%) sono raggruppate per tutti i mesi dell'anno nella classe di mare 2-3 caratterizzata da altezza media delle onde compresa fra 0,1 e 1,25 m e che identifica il mare da poco mosso a mosso;
- i mesi estivi evidenziano valori percentuali di frequenza intorno al 20% inseriti sia nella classe di forza più bassa, compresa fra 0 e 1, che indica il mare calmo o quasi calmo (altezza media delle onde compresa fra 0 e 0,1 m), sia nella classe di forza compresa fra 4 e 5 (altezza media delle onde compresa fra 1,5 e 4 m) che indica un mare da mosso a molto mosso;
- i mesi autunnali e invernali evidenziano uno stato del mare più agitato rispetto al periodo precedente, con bassa percentuale di giorni di mare calmo (6÷13%) e percentuali di frequenza più alte (25-30%) comprese nella classe di forza 4-5 che indica il mare da mosso a molto mosso. Tale aspetto è inoltre avvalorato, per il periodo autunno invernale, dalla più alta percentuale annuale (6- 7%) di giornate di mare agitato sino a burrasca, riferibile alla classe di forza 6-8 caratterizzata da onde con altezza media compresa fra 4 e 14 m. Infine, i diagrammi relativi alle direzioni di provenienza delle burrasche di vento e delle mareggiate mostrano come i maggiori fenomeni meteomari siano legati ai venti di Tramontana.

Suolo e sottosuolo

L'area d'intervento è caratterizzata da depositi di spiaggia, rappresentati da sabbie silicoclastiche medio-fini ben classate con abbondanti gusci bioclastici, e laminazioni oblique a basso angolo. Procedendo verso sud i depositi di spiaggia sono sostituiti da quelli eolici con identiche caratteristiche litologiche ma, con laminazioni ad alto angolo e frequenti bioturbazioni da tracce di radici, nella parte più a sud affiorano anche argille limose-sabbiose di colore grigio ricche in sostanza organica e frustoli vegetali.

Flora

la parte terrestre del sito sito comprende delle formazioni di dune costiere ad alta vulnerabilità, a causa di forti pressioni antropiche dirette e indirette. Si tratta di aree inserite nella rete Natura 2000 contenenti habitat e specie di interesse comunitario (SIC, ZPS e zona 1 del Parco Nazionale del Gargano). Vi sono ben rappresentate la vegetazione delle spiagge, la vegetazione delle dune embrionali e mobili, i pratelli retrodunali e un lembo di macchia Mediterranea con alle spalle una vegetazione tipica delle paludi salmastre dei litorali mediterranei.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and several smaller initials.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

L'isola di Varano ospita una vegetazione composta prevalentemente da essenze tipiche della macchia mediterranea come pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Miller), leccio (*Quercus ilex*), lentisco (*Pistacea lentiscus*), fillirea (*Phillyrea latifolia*), rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), asparago (*Asparagus acutifolius*), cisti (*Cistus* sp.), edera spinosa (*Smilax aspera*), giglio marino (*Pancreatium maritimum*). Sono anche presenti specie estranee all'ambiente utilizzate per il rimboschimento come: eucalipto (*Eucalyptus globulus*), pino domestico (*Pinus pinea*), pino marittimo (*Pinus pinaster*).

L'aspetto complessivo è quello di una pineta molto fitta che si erge sulle dune sabbiose dell'istmo per confondersi e confluire nella macchia mediterranea a mirto (*Myrtus communis*), ginepro (*Juniperus* sp.) e lentisco (*Pistacea lentisco*)

Fauna

Dal punto di vista faunistico, sono presenti le seguenti specie di interesse comunitario:

- mammiferi: *Lutra lutra*; *Rhinolophus ferrum-equinum*; *Miniopterus schreibers*; *Myotis myotis*; *Myotis blythii*; *Rhinolophus hipposideros*; *Rhinolophus euryale*;
- uccelli (nidificanti e non) in Direttiva Uccelli: *Mergus merganser*; *Anas penelope*; *Anas querquedula*; *Anas strepera*; *Aythya ferina*; *Aythya fuligula*; *Gallinago gallinago*; *Fulica atra*; *Anas crecca*; *Mergus serrator*; *Anas platyrhynchos*; *Bucephala clangula*; *Pandion halliaetus*; *Podiceps cristatus*; *Falco subhuteo*; *Falco eleonora*; *Tyto alba*; *Acrocephalus*; *Aythya marila*; *Circus pygargus*; *Alcedo atthis*; *Ardea purpurea*; *Ardeola ralloides*; *Botaurus stellaris*; *Chlidonias hybridus*; *Anser anser*; *Circus cyaneus*; *Anas clypeata*; *Circus aeruginosus*; *Egretta alba*; *Sterna sandvicensis*; *Chlidonias niger*; *Anas acuta*; *Egretta garzetta*; *Sterna albifrons*; *Phalacrocorax carbo*; *Nycticorax nycticorax*; *Ixobrychus minutus*; *Himantopus*;
- rettili e anfibi: *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*; *Testudo hermanni*; *Caretta caretta*; *Bombina variegata*;
- pesci: *Padogobius panizza*; *Aphanius fasciatus*; *Alburnus albidus*;
- invertebrati: *Coenagrion mercuriale*;

Ambiente Marino e Biocenosi dei fondi mobili

Il substrato dell'area di intervento è un fondo mobile. L'area marina antistante è suddivisibile in tre fasce:

- una fascia di sabbia prevalentemente a *Chamelea gallina* di circa 600-1000 m dalla linea di costa verso il mare aperto (profondità compresa tra 0 e -15 m);
- una fascia intermedia a *Cladophora prolifera* di circa 1500-2000 m dalla fine della prima fascia verso il mare aperto (profondità compresa tra -16 e -30 m);
- una zona esterna di fanghi terrigeni caratterizzato dalla presenza di *Aporrhais pespelecani*; *Abra alba* e *Spisula subtruncata*.

IMPATTI PREVISTI**Qualità dell'Aria****Fase di cantiere**

Le cause di impatto presumibile sono quelle riconducibili a:

- immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari;
- l'uso di combustibili fossili da parte degli automezzi e dei vari macchinari che comporterà l'immissione di gas inquinanti, nocivi per l'atmosfera, che ricadranno inevitabilmente nel territorio circostante provocando un lieve aumento, seppur localizzato e temporaneo, dell'inquinamento atmosferico.

Non si ritiene che l'opera in progetto abbia interferenze significative per quanto riguarda il secondo punto perché il numero di viaggi previsto per il trasporto dei materiali è paragonabile ai viaggi da traffico veicolare nei periodi primaverile ed estivo (durante i quali la zona è già attualmente ampiamente frequentata da

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

cui causerebbero disturbi ai turisti. In tale periodo le condizioni meteorologiche risultano ottimali sia per i trasporti che per le lavorazioni.

Misure di mitigazione

Per quanto riguarda le emissioni di polveri in fase di cantiere, si tratta di emissioni che si verificano in un territorio aperto e ventilato e, soprattutto, caratterizzato da un tasso di umidità (a ridosso del mare) tale da ridurre notevolmente la percentuale di particelle sospese, che risultano essere quelle più pericolose.

Inoltre, data la limitata superficie del cantiere, il sollevamento delle polveri è limitato agli accumuli di materiali ed alla fase di riempimento al di sopra del livello del mare.

Come misura di mitigazione per ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare, verranno utilizzati accorgimenti tecnici in fase di cantiere come l'utilizzo di idranti per l'innaffiamento degli accumuli temporanei di materiale inerte; inoltre la fase dei trasporti e posa in opera dei materiali provenienti dalla cava, durante l'intervento di riempimento, verrà interrotta durante i giorni con venti spiranti dal mare verso la costa per limitare il propagarsi di polveri sottili.

Componente idrica

Per quanto affermato nell'analisi dello stato di fatto, gli impatti sui corpi idrici sono limitati agli impatti sulle acque di mare e riguardano unicamente l'aumento della torbidità.

Fase di cantiere

Per quanto riguarda l'aumento di torbidità legato alle operazioni di cantiere, è ragionevole affermare che sarà limitato a un lasso di tempo che coincide con le operazioni.

Tale impatto è dovuto alla movimentazione del terreno durante le operazioni di posa in opera e riempimento. Si ritiene tuttavia che tali impatti possano essere considerati lievi e reversibili a breve termine.

Suolo e sottosuolo**Fase di cantiere**

La realizzazione dell'intervento in progetto comporterà una modificazione, sia pur parziale e per un periodo limitato, dell'attuale stato dell'area di intervento. Si ritiene che tale impatto sia lieve e di breve durata.

Misure di mitigazione

Non sono previste opere di mitigazione per quanto detto in precedenza. Ad ogni modo per la componente suolo e sottosuolo la realizzazione dell'intervento è ritenuta necessaria, oltre che urgente.

Ecosistemi naturali: flora, fauna ed ambiente marino**Fase di cantiere**

Gli impatti su tali componenti sono:

- alterazione dello stato dei luoghi;
- sollevamento di polveri;
- rumori estranei all'ambiente in fase di cantiere.

Il proponente ritiene che non vi saranno impatti sulla vegetazione terrestre in fase di cantiere riconducibili ad annegamento e/o alla eliminazione diretta di specie colturali.

Alcuni impatti sugli organismi vegetali marini potrebbero verificarsi al momento dell'inizio dei lavori e per tutta la durata dell'intervento, dovuti all'immissione di materiali estranei che causeranno per il periodo di lavorazione torbidità temporanea delle acque con conseguente ridotto passaggio della luce ed interferenza con l'attività fotosintetica degli organismi vegetali presenti. Il proponente considera che sui fondali in oggetto le praterie di *Posidonia oceanica* presenti si estendono a molte centinaia di metri di distanza dall'area di intervento, ed è quindi improbabile la loro compromissione.

Il Proponente ritiene che la fauna interstiziale sia di scarsa importanza ecologica ed abbondantemente diffusa nella zona, e che non dovrebbe riportare danni consistenti.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Come interventi di mitigazione, in fase di cantiere, verranno messi in atto i seguenti accorgimenti:

- verrà limitata al minimo la attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali;
- si utilizzeranno mezzi di cantiere a norma, sia per le emissioni sonore, che per le emissioni di gas nocivi;
- si utilizzeranno mezzi a norma ed omologati per i trasporti marittimi.

VALUTAZIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e contenuto nel SIA e nelle successive versioni e integrazioni, il Comitato Regionale VIA/VAS/AIA ritiene di esprimere le seguenti considerazioni:

- l'intervento in oggetto sembra rendersi necessario al fine di conservare l'integrità fisica ed ecologica del cordone dunale, sottoposto a diversi regimi di protezione (P.N. Gargano zona 1, SIC, ZPS, IBA), preservando per quanto possibile l'evoluzione naturale del biotopo e delle comunità associate, al momento minacciate dai fenomeni erosivi verosimilmente causati da interventi antropici: a tale riguardo si richiama il parere fornito in data 11.07.2012 dall'Ente Parco del Gargano, in cui si considerano gli interventi necessari per evitare ulteriori arretramenti della duna con conseguenze negative sulla pineta retrostante e sulla strada provinciale;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 5 comma 10 del DPR n.357, coordinato al DPR n. 120, in attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli, qualora l'intervento possa incidere su habitat o specie prioritarie, l'intervento stesso può risultare ammissibile solamente per ragioni legate ad esigenze di protezione della vita o salute umana o di primaria importanza ambientale.

Sebbene nelle "Linee guida per la movimentazione dei sedimenti marini", Apat/Icram 2007, venga espressamente riportato come non ammissibile la deposizione di sedimenti in aree Natura 2000 o aree protette, tuttavia, nel caso presente, questo indirizzo sembra superato da quanto prescritto dalla direttive "Habitat" e "Uccelli". Queste, attraverso i già citati derivati DPR 357 e 120, obbligano l'Autorità competente ad assicurare le opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e delle specie associate all'interno della rete Natura 2000. Inoltre, gli interventi di progetto non risultano in contrasto con il D.M. 17.10.2007, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di protezione Speciale (ZPS)", recepito dalla Regione Puglia con il R.R. 22.12.2008 n. 28.

L'intervento proposto si dimostra coerente con l'intento del legislatore, e sebbene progettato con finalità diverse da quelle di conservazione del sito, può efficacemente contribuirvi, non essendosi evidenziati altri effetti negativi sul SIC e sulla ZPS.

A titolo di esempio non esaustivo, si rileva che nelle schede standard Natura 2000 per i SIC/ZPS potenzialmente interessati dall'intervento, sono presenti, tra gli altri, gli habitat prioritari 2250 "Perticaia costiera di ginepri" e 2270 "Foreste dunari di Pinus pinea/pinaster".

Nel "Manuale per la Gestione dei siti Natura 2000" del Ministero dell'Ambiente, si riporta come questi habitat prioritari vengano minacciati dall'erosione costiera, dall'apertura di sentieri sulle dune e dallo spianamento meccanico della spiaggia: a tali possibili minacce è necessario porre dei freni, nell'ottica di una corretta conservazione dei siti.

- appare particolarmente sottovalutato l'impatto che la fase operativa di cantiere avrebbe sul sistema dunale e sul biotopo nell'insieme, poiché è presumibile che la movimentazione di materiali inerti per mezzo di automezzi pesanti, con un elevatissimo numero di viaggi (> 4000), possa causare dei significativi effetti sulla stabilità delle dune stesse, sulla vegetazione e sulle comunità animali, almeno nell'intorno dell'area di passaggio. Sembra verosimile che, anche se non citato nel progetto, si renda necessaria l'apertura di apposite piste per l'attraversamento del cordone dunale da parte dei mezzi pesanti. Eventuali altre piste potrebbero rendersi necessarie, laddove l'esigua larghezza della spiaggia o la fluidità dei suoi sedimenti non consenta il movimento degli autocarri.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

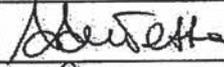
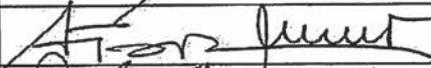
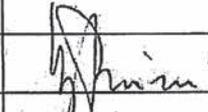
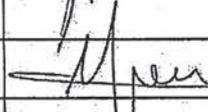
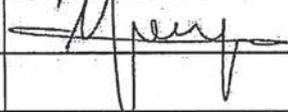
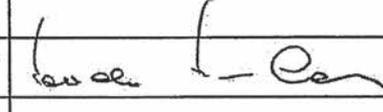
CONCLUSIONI

Da quanto sopra esposto, e pur in presenza di alcune lacune nelle argomentazioni offerte a supporto di una corretta stima degli impatti ambientali attesi, in considerazione della necessità di salvaguardare l'integrità di un'area di rilevante pregio naturalistico, il Comitato regionale VIA/VAS/AIA ritiene di esprimere, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'intervento, a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. Il Proponente dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il parere favorevole dell'Ente gestore i siti Natura 2000 interessati;
2. vengano recepite e messe in atto tutte le prescrizioni riportate nei pareri emessi dall'Autorità di Bacino della Puglia, dall'Ente Parco Nazionale del Gargano, dal Servizio Assetto del Territorio e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.
3. Il proponente dovrà presentare all'Autorità competente, prima dell'inizio dei lavori, i rapporti di prova recenti redatti da Organismi Tecnici Pubblici ai sensi D.M. 24.1.96 o da soggetti privati accreditati UNI EN CEI 17011/05, consideranti i parametri riportati nella tab. 2.1 delle "Linee guida per la movimentazione dei sedimenti marini", Apat/Icram 2007, e tali da escludere possibili contaminazioni e acclarare la compatibilità, sulla base della risultante classe di qualità, delle sabbie selezionate per il ripascimento.
4. Dovrà dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie ai sensi D.Lgs 152, art 109;
5. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere concordato con Arpa Puglia e AdB uno specifico piano di monitoraggio di durata almeno decennale riguardante gli effetti ecologici, in ambiente sia marino che terrestre, dell'intervento, nonché la evoluzione spaziale e temporale della nuova spiaggia e di quelle adiacenti.
6. la messa in opera dei pennelli venga effettuata per la massima parte adoperando mezzi marittimi, minimizzando l'intervento di macchine operatrici da terra al solo scavo di imbasamento dei pennelli, in modo da non arrecare danno al residuo sistema dunale, nel contempo privilegiando per l'attraversamento eventuali piste già esistenti ove non sia possibile operare direttamente dalla spiaggia;
7. il ripascimento venga parimenti effettuato con il minor impiego possibile di mezzi terrestri, privilegiando quanto più possibile l'impiego di mezzi marittimi.
8. la fascia dunale preesistente venga ripristinata, ancorchè ricadente nell'area perimetrata come "Cordoni Dunari" del PPTR, provvedendo a ricostituire la dotazione sedimentaria della duna perduta a seguito di fenomeni di erosione marina e consolidando la stessa mediante interventi di ingegneria naturalistica consistenti nella protezione dal vento dei sedimenti stessi e nella messa a dimora di essenze vegetali geneticamente compatibili con quanto presente nel biotopo retrostante. Si fa presente che tale intervento è assentibile ai sensi dell'art. 56 comma 4 punto d2 delle NTA del PPTR. La scelta delle specie e delle modalità di reimpianto dovrà essere concordata con il Parco Nazionale del Gargano.

	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali GIAMFRANCO CIOCA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o componente supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO	
26	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	Dott. Michele BUX	
--	-------------------	--